

CORRIERE DELL'UMBRIA
 VIA PIEVAIDOLA KM 5,800
 06100 PERUGIA PG
 Dir. Resp. SERGIO BENINCASIA
 Data: 11 Agosto 1993

Ecco il programma della quattordicesima edizione Festival "Segni Barocchi": obiettivo puntato sulla qualità

Grande protagonista sarà la prosa. Villa Fidelia ospiterà il concerto di Franco Battiato

La quattordicesima edizione del festival "Segni Barocchi" si caratterizzerà per una ragionata scelta degli spettacoli e dei luoghi espositivi e di rappresentazione, alla ricerca di tracce e segnali barocchi. La mostra "Deus ex machina", a cura della Corte Ospitale di Rubiera, costituisce una sorta di viaggio nella storia del teatro, dove macchine e luoghi teatrali si confrontano con le concezioni poetiche, sceniche e drammaturgiche. Nel tracciato espositivo di "Segni barocchi" non poteva mancare una significativa riflessione sul tema della macchina quale strumento e modello che, nel tempo, ha sensibilmente caratterizzato e determinato la creatività nelle sue più diverse espressioni. Nell'ambito delle iniziative della mostra, che inaugurerà il festival sabato 21 agosto, alle ore 18, nel museo di S. Francesco a Montefalco, è in programma (venerdì 3 settembre, ore 17.30) un incontro con Luca Ronconi, introduzione di Enzo Siciliano, a cura del Teatro stabile dell'Umbria. In questo quadro, anche gli spettacoli di prosa costituiscono una sorta di viaggio. Un viaggio: nel mondo di Shakespeare, con "Tommaso Moro" prodotto dal Teatro Scientifico di Verona, con Raf Vallone, per la regia di Ezio Maria Caserta, che andrà in scena nei giardini e negli spazi della storica Villa Fidelia di Spello domenica 22 agosto (ore 21); con "Shakespeariana", spettacolo polifonico di Giorgio

Albertazzi che la Cooperativa Kaos presenterà al Teatro Supercinema di Foligno sabato 28 agosto (ore 21); con il "IV e V atto dell'Otello" attraverso il progetto-spettacolo di Leo De Berardinis, che sarà rappresentato nel restaurato (e da poco inaugurato) Teatro Clitunno di Trevi giovedì 9 settembre, ore 21; nell'universo dei burattini, già interessato dalla mostra "Burattini, marionette, ombre e pupi" allestita nella Chiesa del Suffragio, a cura del Teatro dell'Es di Bologna, dal 2 al 20 settembre, con lo spettacolo per ragazzi "Bertoldo, Bertoldino e l'allegria brigata", di Medardo Vincenti, da Giulio Cesare Croce, prodotto dallo stesso Teatro dell'Es, per la regia di Vittorio Zanella, in programma nei settecenteschi Orti Giusti Orfini di Foligno, recentemente ristrutturati, domenica 5 settembre, ore 18; nella Commedia dell'arte, con "La buffa beffa del beffardo beffato" prodotta dalla Compagnia La Piccionaia di Vicenza, per la regia di Armando Carrara (Orti Giusti Orfini di Foligno, giovedì 16 settembre ore 21); all'interno di storie rievocate, con le "Metamorfosi" di Ovidio, nella produzione del Teatro Stabile Abruzzese, per la regia di Lorenzo Salvetti (taverna del rione Badia, Foligno, sabato 25 settembre, ore 20-24); e con "Cenci" di Ermanna Montanari, sulla tragedia della nobile famiglia romana dei Cenci, presentata da Ravenna Teatro (Torre dei Cinque Cantoni, domenica 26

settembre, ore 21) a conclusione del festival. Ma il festival, che dal 1981 viene proposto in forma di spettacolo in cui teatro, musica ed attività espositive hanno un ruolo essenziale realizzando un vero e proprio laboratorio intorno alla cultura barocca nei suoi aspetti storici e nelle sue espressioni contemporanee, prosegue il suo viaggio, quest'anno, offrendo, anche riguardo al programma musicale (curato in collaborazione con l'Associazione "Amici della Musica" Valle Umbra Sud), una serie di prestigiosi appuntamenti. Ecco quindi in cartellone il concerto dei Solisti Aquilani, diretti da Vittorio Antonellini, che nell'oratorio del Gonfalone di Foligno restituito all'antico splendore, eseguiranno un "programma di musiche di Vivaldi, Sammartini, Leo e Bach" (mercoledì 1 settembre, ore 21). Ed ecco, nella splendida cornice di Villa Fidelia a Spello, lunedì 13 settembre, ore 20,30, Franco Battiato con l'orchestra "I Virtuosi Italiani" riproporre in "Come un cammello in una grondaia" i temi del suo applauditissimo repertorio, affiancando ai lied classici le nuove canzoni che in qualche modo vengono proposti come esempi di lied contemporanei: tra queste "Povera Patria" è da ritenersi una delle più belle da lui recentemente scritte. Altro appuntamento musicale è nel Duomo di Nocera Umbra, lunedì 20 settembre, ore 21, con il maestro Wijnand Van De Pol, che ese-

gnerà un concerto d'organo con musiche di Sweelinck, Frescobaldi, Storace, Pasquini e Bach. Il viaggio nel mondo della musica offre anche una proposta dei maestri Alceste Innocenzi e Marco Pontini, che cureranno l'allestimento dell'intermezzo La Serva Padrona, commediola lirica di G.B. Pergolesi al Teatro Supercinema di Foligno, mercoledì 22 settembre, ore 21. Direttore d'orchestra Marco Pontini, scenografia e regia di Giuseppe Pastore. Il festival si muove dunque, in un percorso di ampio respiro, che vuol superare i limiti delle esigue disponibilità finanziarie, puntando, nello spirito di una nuova concezione di "impresa culturale", sulla qualità degli spettacoli, con un cartellone ed una programmazione articolata rivolti a soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più vasto.

La XIV edizione di "Segni barocchi" è organizzata dall'Azienda di Promozione turistica del Folignate e Nocera Umbra in collaborazione con i Comuni di Foligno, Montefalco, Nocera Umbra, Spello e Trevi, l'Associazione "Amici della Musica" Valle Umbra Sud, l'Ente Giostra della Quintana e il Teatro Stabile dell'Umbria e con i contributi della Regione, della Provincia di Perugia, della Cassa di Risparmio di Foligno e della Camera di Commercio-industria-artigianato e Agricoltura di Perugia, oltre che di alcuni operatori economici del territorio.